

Gianolio, di 8; Zappi, di 8; Marzotto, di 8; Rospigliosi, di 8; Scaglione, di 10; Vischi, di 10; Pottino, di 15; Miniscalchi, di 5; Piccaroli di 4. Per motivi di salute, l'onorevole Imbriani-Poerio, di giorni 3.

(Sono conceduti).

Decreti registrati con riserva.

Presidente. Il presidente della Corte dei conti scrive:

« In esecuzione del disposto dalla legge 15 agosto 1867, n. 3853, il sottoscritto ha l'onore di trasmettere all'E. V. l'elenco delle registrazioni con riserva fatte da questa Corte nella 2^a quindicina di maggio ultimo scorso.

« Il presidente
« G. Finali. »

Quest'elenco sarà stampato e distribuito.

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Antonelli al presidente del Consiglio. Non essendo presenti nè l'uno nè l'altro, l'interrogazione rimane nell'ordine del giorno.

Verrebbe quindi un'interrogazione dell'onorevole Imbriani-Poerio; ma avendo egli ottenuto tre giorni di congedo per motivi di salute, le sue interrogazioni pure rimangono nell'ordine del giorno.

Vengono ora altre interrogazioni, ma non essendo presenti i ministri interrogati, rimangono tutte nell'ordine del giorno.

L'onorevole Badini ha un'interrogazione, ai ministri dei lavori pubblici e delle finanze. Ora, essendo presente l'onorevole ministro delle finanze, e non essendo presente l'onorevole Badini, l'interrogazione decade.

Viene quindi un'interrogazione degli onorevoli Napoleone Colajanni ed Altobelli al ministro delle poste e dei telegrafi.

È presente l'onorevole Napoleone Colajanni?

(Non è presente).

È presente l'onorevole Altobelli?

(Non è presente).

Poichè non sono presenti nè l'onorevole Colajanni nè l'onorevole Altobelli ed è presente il ministro delle poste dei telegrafi, la loro interrogazione è decaduta.

Verificazione di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca una verificazione di poteri: Elezione contestata di Castelnuovo di Garfagnana.

La relazione è stata stampata e distribuita.

Le conclusioni della Giunta sono le seguenti:

« Dai fatti che abbiamo esposti, da deposizioni di testimoni appartenenti non solo a quasi tutti i paesi del collegio, ma, dal prete all'anarchico, a tutte le condizioni sociali e a tutti i partiti, la elezione della quale trattiamo risultò così largamente inquinata di corruzione, che la Giunta è venuta all'unanimità nell'avviso di proporvi le conclusioni seguenti:

« a) È annullata la elezione avvenuta il 6 novembre 1892 nel collegio di Castelnuovo di Garfagnana;

« b) Sono rinviati gli atti della elezione stessa all'autorità giudiziaria perchè proceda a norma di legge. »

La discussione è aperta su queste conclusioni della Giunta.

Nessuno chiedendo di parlare, procederemo alla votazione di queste conclusioni della Giunta delle elezioni, intorno al collegio di Castelnuovo di Garfagnana:

« a) È annullata la elezione avvenuta il 6 novembre 1892 nel collegio di Castelnuovo di Garfagnana; »

Chi approva questa prima conclusione, è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Dichiaro perciò annullata la elezione del collegio di Castelnuovo di Garfagnana, e dichiaro vacante il collegio medesimo.

Pongo a partito la seconda conclusione:

« b) Sono rinviati gli atti della elezione stessa all'autorità giudiziaria perchè proceda a norma di legge. »

(È approvata).

Gli atti saranno trasmessi all'autorità giudiziaria.